



Bilancio

intermedio

consolidato

al 30.06.2026



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte
di Dragotto Holding S.p.A.

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2028

Presidente	Tommaso Dragotto
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Marco Foderà
Consigliere	Giuseppe Giunta
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere indipendente	Roberto Schiesari

Collegio sindacale

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2028

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Alain Devalle
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco supplente	Stefania Cottone
Sindaco supplente	Emilio Mormino

Società di revisione

EY spa

Indice del fascicolo

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026

Documento	Pagina
Composizione degli organi sociali	2
Relazione intermedia sulla gestione	4
Prospetti contabili consolidati	19
Nota integrativa	25

Relazione intermedia sulla gestione

PREMESSA

Signori Azionisti,

nei primi sei mesi del 2026 il valore della produzione consolidato è stato pari a 78,9 milioni di euro, contro i 68,7 milioni di euro del pari periodo del 2025, con una crescita del 14,8%. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti in misura più marcata, del 19,4%, passando da 63,0 a 75,2 milioni di euro; la contrazione degli altri ricavi e proventi, da 5,8 a 3,7 milioni, è riconducibile in massima parte alle minori plusvalenze realizzate sulla dismissione del parco veicoli.

L'EBITDA di gruppo si è attestato a 14,5 milioni di euro, contro i 9,0 milioni del primo semestre 2025, con un'incidenza sul valore della produzione che sale dal 13,0% al 18,4%. Il risultato operativo (EBIT) torna positivo per 2,8 milioni di euro, a fronte di un valore negativo per 9,4 milioni nel periodo di confronto; su quest'ultimo incideva, per 8 milioni di euro, l'accantonamento a fondo rischi effettuato a fronte del provvedimento sanzionatorio dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 12 agosto 2025.

Il risultato prima delle imposte è positivo per Euro 299 mila (negativo per Euro 11.025 mila al 30 giugno 2025). Il risultato netto consolidato del periodo è negativo per Euro 770 mila, di cui Euro 647 mila di pertinenza del gruppo ed Euro 123 mila di pertinenza di terzi, contro una perdita di Euro 11.039 mila nel primo semestre 2025.

I risultati appena descritti si riferiscono al primo semestre dell'esercizio e risentono della stagionalità che caratterizza il business del Gruppo.

Il 28 gennaio 2026 il Gruppo, per il tramite della controllata Sicily by Car Spain S.L., ha acquisito l'intero capitale sociale di Keygo Rent Spain S.A., società di autonoleggio operante nel mercato spagnolo, per un corrispettivo complessivo di Euro 1.093 mila. La società è stata inclusa nell'area di consolidamento a partire dalla data di acquisizione: la differenza da consolidamento che ne è emersa, pari ad Euro 720 mila, è stata iscritta alla voce avviamento ed è ammortizzata in dieci esercizi.

Ai fini comparativi il bilancio, la nota integrativa e la presente relazione riportano i dati consolidati di stato patrimoniale al 31.12.2025 e di conto economico al 30.06.2025.

I principali indicatori dell'attività di noleggio confermano una crescita diffusa. Nel primo semestre 2026 il Gruppo ha realizzato ricavi da noleggio per 71,5 milioni di euro, contro 59,1 milioni del pari periodo 2025 (+20,8%), con 378 mila contratti (+17,3%) e 1.781 mila giornate di noleggio (+11,3%). Il ricavo medio giornaliero sale da 36,93 a 40,11 euro (+8,6%) e la flotta media passa da 13.172 a 13.848 unità (+5,1%), con un utilizzo medio in crescita dal 67,2% al 71,1%. La

quota di ricavi generata dalle attività estere si attesta all'11,7%, contro il 6,7% del primo semestre 2025.

Indicatori di noleggio - Gruppo	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ricavi da noleggio (euro)	71.450.453	59.143.066	+20,8%
Contratti di noleggio (numero)	377.757	322.137	+17,3%
Giornate di noleggio (numero)	1.781.554	1.601.336	+11,3%
Ricavo medio giornaliero (euro)	40,11	36,93	+8,6%
Flotta media (unità)	13.848	13.172	+5,1%
Utilizzo medio della flotta	71,1%	67,2%	+3,9 p.p.

La Capogruppo ha realizzato ricavi da noleggio per 63,1 milioni di euro, in crescita del 14,3% rispetto ai 55,2 milioni del pari periodo 2025, con contratti in aumento del 9,3% e giornate di noleggio del 3,0%. Il ricavo medio giornaliero sale da 37,83 a 41,99 euro (+11,0%) a fronte di una flotta media in contrazione del 2,5% e di un utilizzo in crescita dal 68,4% al 72,3%: la crescita è quindi ascrivibile in misura prevalente al miglioramento della redditività unitaria e del grado di impiego della flotta, più che al suo dimensionamento.

Gli indicatori sono desunti dal sistema gestionale del Gruppo e non costituiscono misure contabili; i ricavi da noleggio non coincidono pertanto con i ricavi delle vendite e delle prestazioni del conto economico consolidato, che comprendono anche i ricavi accessori e gli altri ricavi.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Ruolo	% di controllo	metodo di consolidamento
Sicily By Car S.p.A.	Dragotto Holding S.p.A.	Capogruppo		
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Nova Gratia d.o.o.	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	90,00	integrale
Sicily by Car Spain S.L.	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Keygo Rent Spain S.A.	Sicily by Car Spain S.L.	Controllata indiretta	100,00	integrale

Keygo Rent Spain S.A. è inclusa nell'area di consolidamento dal 28 gennaio 2026, data di acquisizione.

Il perimetro di consolidamento è variato, nel primo semestre 2026, per effetto dell'acquisizione dell'intero capitale di Keygo Rent Spain S.A. da parte della controllata spagnola. Non si registrano altre variazioni rispetto al 31 dicembre 2025.

La Sicily By Car S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) opera nel settore dell'autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane. La Società si occupa di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio termine con il marchio Sicily by Car®.

Al 30 giugno 2026 la rete italiana della Capogruppo conta 60 location, di cui 12 uffici di noleggio gestiti direttamente e 47 in affiliazione, oltre alla sede, con presidio nei principali aeroporti nazionali e nelle città a maggiore vocazione turistica. Il parco veicoli del Gruppo si compone di circa 15.000 unità; la flotta media impiegata nel semestre è stata di 13.848 veicoli, contro 13.172 nel primo semestre 2025.

La controllata Sbc Albania Sh.p.k. opera nel settore dell'autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. Le controllate croate Nova Gratia d.o.o. e Auto Dalmacija d.o.o. operano nei principali aeroporti e centri città della Croazia. L'operatività in Portogallo fa capo a Sicily by Car Portugal Lda, con gli uffici di Lisbona e Porto. In Spagna il Gruppo opera con Sicily by Car Spain S.L. e, dal 28 gennaio 2026, con Keygo Rent Spain S.A..

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel primo semestre 2026 il noleggio a breve termine ha registrato in Italia una crescita marcata delle immatricolazioni, superiori alle 113.000 unità fra autovetture e veicoli commerciali leggeri: 60.706 nel primo trimestre, in aumento del 54,8% sul periodo di confronto, e 53.243 nel secondo, in aumento del 23,7%, per circa 31.000 unità in più rispetto al primo semestre 2025. Il canale del noleggio nel suo complesso ha raggiunto il 33,4% delle immatricolazioni nazionali, contro il 29,6% di fine 2025, ma l'espansione è interamente riferibile al breve termine: nel secondo trimestre il noleggio a lungo termine ha segnato una flessione del 4,1%, a fronte di un canale complessivo in crescita del 3,3%. Il rinnovo delle flotte ha confermato la centralità delle motorizzazioni a benzina, pari alla metà delle immatricolazioni del secondo trimestre, con un forte incremento delle ibride plug-in, salite al 18%, e un'ulteriore contrazione del diesel, sceso all'11,5% nel semestre.

Sul lato della domanda il traffico passeggeri negli aeroporti italiani ha raggiunto 111,9 milioni di unità nel semestre, in crescita del 4,9%, a conferma della tenuta dei flussi turistici “incoming” che costituiscono il principale bacino di utenza del comparto.

Il confronto con i dati di mercato evidenzia un andamento della Capogruppo nettamente migliore del comparto: a fronte di ricavi da noleggio in crescita del 14,3%, il mercato italiano del noleggio a breve termine cresce del 5,2% e, al netto della quota riferibile alla Capogruppo, del 4,4%. La differenza sta soprattutto nella composizione della crescita: il mercato cresce per

effetto delle sole tariffe, con giornate di noleggio in contrazione del 3,0%, mentre la Capogruppo cresce sia nelle tariffe sia nei volumi.

Primo semestre 2026	Capogruppo	Mercato	Quota Capogruppo
Ricavi da noleggio (migliaia di euro)	63.126 (+14,3%)	729.837 (+5,2%)	8,6%
Giornate di noleggio (numero)	1.503.478 (+3,0%)	16.909.370 (-3,0%)	8,9%
Contratti di noleggio (numero)	328.205 (+9,3%)	2.262.709 (+0,9%)	14,5%
Ricavo medio giornaliero (euro)	41,99 (+11,0%)	43,16 (+8,4%)	n.a.

Ne consegue un aumento del peso della Capogruppo sul mercato, che sale all'8,6% dei ricavi, all'8,9% delle giornate e al 14,5% dei contratti di noleggio. Si riduce inoltre il divario storico sul ricavo medio giornaliero, che passa da 1,99 a 1,3 euro, e quello sul fatturato per veicolo in flotta, sceso da circa 700 a 185 euro; l'utilizzo medio della flotta si allinea a quello di mercato, con uno scarto ormai marginale.

Fonte dei dati di mercato: elaborazioni della Capogruppo sui dati del comparto del noleggio a breve termine; i dati di mercato sono comprensivi della Capogruppo, salvo dove diversamente indicato.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico del Gruppo Sicily by Car nel primo semestre 2026 è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con il primo semestre 2025.

Gli importi dei prospetti che seguono sono esposti in migliaia di euro; le eventuali differenze di una unità derivano dagli arrotondamenti.

Descrizione (dati in migliaia di euro)	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Ricavi delle vendite	75.194	95,28%	62.965	91,61%	12.229	19,42%
+ Altri ricavi e proventi	3.722	4,72%	5.767	8,39%	(2.045)	-35,46%
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.916	100,00%	68.732	100,00%	10.184	14,82%
- Consumi di materie prime	3.996	5,06%	3.863	5,62%	133	3,43%
- Spese generali	47.420	60,09%	41.736	60,72%	5.684	13,62%
VALORE AGGIUNTO	27.500	34,85%	23.133	33,66%	4.367	18,88%
- Altri ricavi	3.722	4,72%	5.767	8,39%	(2.045)	-35,46%
- Costo del personale	10.096	12,79%	8.261	12,02%	1.835	22,22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	13.682	17,34%	9.105	13,25%	4.577	50,26%
- Ammortamenti e svalutazioni	11.371	14,41%	12.247	17,82%	(877)	-7,16%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	2.312	2,93%	(3.142)	-4,57%	5.454	173,57%
+ Altri ricavi	3.722	4,72%	5.767	8,39%	(2.045)	-35,46%

Descrizione (dati in migliaia di euro)	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	3.279	4,16%	12.074	17,57%	(8.794)	-72,84%
EBIT (*)	2.754	3,49%	(9.449)	-13,75%	12.203	129,15%
+ Proventi finanziari	343	0,43%	567	0,83%	(225)	-39,61%
+ Utili e perdite su cambi	3	0,00%	(38)	-0,06%	42	108,19%
MARGINE CORRENTE ANTE ONERI FINANZIARI	3.100	3,93%	(8.920)	-12,98%	12.020	134,75%
- Oneri finanziari	2.801	3,55%	2.105	3,06%	696	33,05%
EBT (**)	299	0,38%	(11.025)	-16,04%	11.324	102,71%
- Imposte sul reddito del periodo	1.069	1,35%	14	0,02%	1.055	n.s.
RISULTATO NETTO	(770)	-0,98%	(11.039)	-16,06%	10.269	93,02%

(*) EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie. (**) EBT indica il risultato ante imposte. Entrambe le grandezze non sono identificate come misure contabili nell'ambito dei Principi Contabili di riferimento per la redazione del Bilancio e, pertanto, non devono essere considerate misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT e dell'EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo ha conseguito nei primi sei mesi del 2026 ricavi caratteristici per 75,2 milioni di euro, con un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a 12,2 milioni (+19,4%); l'incremento è superiore a quello del valore della produzione, che risente della contrazione della gestione accessoria, ed è pertanto il principale fattore di crescita dei margini. Dell'aumento dei ricavi delle vendite, pari a 12,2 milioni di euro, circa 4,1 milioni sono riconducibili all'avvio dell'operatività in Spagna e in Portogallo, i cui ricavi da noleggio passano complessivamente da 0,9 a 5,0 milioni di euro.

La composizione dei ricavi delle vendite è la seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (dati in migliaia di euro)	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ricavi da noleggi auto	72.430	60.432	11.998
Ricavi accessori da noleggio	2.475	2.307	168
Ricavi da vendita autoveicoli	204	143	61
Altri ricavi	85	83	2
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.194	62.965	12.229

Il dettaglio degli altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi (dati in migliaia di euro)	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	955	3.034	(2.079)
Sopravvenienze attive	862	1.415	(553)
Bonus e premi di produzione	444	553	(109)
Contributi in conto esercizio e in conto impianti	35	37	(2)
Altri ricavi non caratteristici	1.426	728	699
Totale altri ricavi e proventi	3.722	5.767	(2.045)

La riduzione degli altri ricavi e proventi, pari a circa 2 milioni di euro, è determinata per 2,1 milioni dalle minori plusvalenze da alienazione di cespiti e per 0,6 milioni dalle minori sopravvenienze attive, in parte compensate dalla crescita degli altri ricavi non caratteristici.

I costi per materie prime e materiali di consumo, pari a 4,0 milioni di euro, sono sostanzialmente allineati al primo semestre 2025. Le spese generali, costituite dai costi per servizi e dai costi per godimento di beni di terzi, ammontano a 47,4 milioni di euro contro 41,7 milioni, con un incremento del 13,6% inferiore a quello del valore della produzione; l'incremento è concentrato sulle provvigioni, sulle royalties aeroportuali, sul deprezzamento delle auto in buyback e sulle locazioni immobiliari, tutte voci correlate alla crescita dei volumi e dell'operatività estera.

I costi del personale si attestano su 10,1 milioni di euro, contro 8,3 milioni del primo semestre 2025, per l'adeguamento della pianta organica connesso alla crescita della rete e all'ampliamento del perimetro di consolidamento. L'organico medio del Gruppo passa da 365 a 418 unità, di cui 3 dirigenti, 15 quadri, 309 impiegati e 91 operai; nel totale sono comprese 102 unità delle controllate estere, di cui 65 in Croazia, 22 in Spagna e 15 in Portogallo.

L'EBITDA di Gruppo ammonta per il periodo 01.01.2026 - 30.06.2026 a 14,5 milioni di euro, contro 9,0 milioni del periodo di confronto (+61,6%), e rappresenta il 18,3% del valore della produzione, contro il 13,0% del primo semestre 2025.

EBITDA (dati in migliaia di euro)	30.06.2026	%	30.06.2025	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	78.916	100,00%	68.732	100,00%	10.184	14,82%
- Plusvalenze nette da alienazione cespiti	1.068	1,35%	4.449	6,47%	(3.381)	-75,98%
- Contributi in conto impianti e in conto esercizio	35	0,04%	37	0,05%	(2)	-6,09%
= RICAVI CARATTERISTICI	77.813	98,60%	64.246	93,47%	13.567	21,12%
- Consumi di materie prime	3.996	5,06%	3.863	5,62%	133	3,43%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	47.420	60,09%	41.736	60,72%	5.684	13,62%
- Costo del personale	10.096	12,79%	8.261	12,02%	1.835	22,22%
- Altre spese generali	1.833	2,32%	1.433	2,09%	400	27,89%
= EBITDA (***)	14.468	18,33%	8.953	13,03%	5.515	61,60%

(***) EBITDA indica il risultato al lordo delle imposte, delle componenti finanziarie e straordinarie e degli ammortamenti e svalutazioni. Tale parametro non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo.

Gli ammortamenti e le svalutazioni si sono attestati su Euro 11.371 mila (Euro 12.247 mila nel periodo di confronto), con un decremento del 7,2% pur a fronte di un parco veicoli di proprietà in crescita: la flessione riflette il diverso mix di approvvigionamento della flotta, con un maggiore ricorso alle formule di buyback e di rent to rent, i cui costi transitano fra i costi per godimento di beni di terzi.

Gli oneri diversi di gestione, pari a 3,3 milioni di euro, si confrontano con 12,1 milioni del primo semestre 2025, che comprendevano l'accantonamento di 8 milioni a fronte del provvedimento AGCM del 12 agosto 2025, iscritto per natura in tale voce ai sensi dell'OIC 31.

Il risultato operativo del Gruppo (EBIT) è positivo per Euro 2.754 mila, contro un valore negativo per Euro 9.449 mila del primo semestre 2025.

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 2.455 mila, in peggioramento rispetto al periodo di confronto (Euro 1.577 mila), per effetto del maggiore indebitamento lordo medio connesso al finanziamento degli acquisti di flotta.

Le imposte di competenza del periodo ammontano ad Euro 1.069 mila, contro Euro 14 mila del periodo di confronto. Il carico comprende imposte correnti per Euro 1.730 mila, imposte relative a esercizi precedenti per Euro 56 mila e un provento netto per imposte anticipate e differite di Euro 717 mila, quest'ultimo determinato in misura prevalente dallo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali delle controllate estere.

Il risultato di periodo è negativo per Euro 770 mila, contro una perdita di Euro 11.039 mila nei primi sei mesi del 2025, che risultava significativamente influenzata dagli accadimenti sopra descritti. Il risultato negativo di pertinenza del gruppo è pari ad Euro 647 mila.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2026 del Gruppo, comparata con quella al 31 dicembre 2025, è di seguito rappresentata.

Stato patrimoniale riclassificato (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
Attività immateriali	21.252	21.667	(415)
Attività materiali	128.018	98.526	29.492
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	2	2	0
Imposte anticipate	2.690	1.967	723
Capitale immobilizzato (A)	151.962	122.162	29.800
Rimanenze	464	329	136
Crediti commerciali	18.572	15.817	2.756
Altri crediti correnti	19.168	19.906	(738)
Crediti tributari	18.750	1.177	17.573
Attivo circolante non finanziario (B)	56.955	37.228	19.727
Debiti commerciali	(42.844)	(15.703)	(27.142)
Debiti tributari	(2.388)	(1.287)	(1.101)
Altri debiti e passività correnti	(10.994)	(5.742)	(5.252)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	(56.226)	(22.732)	(33.494)
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	729	14.496	(13.767)
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	(4.333)	(4.325)	(8)
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	(3.511)	(13.581)	10.070
Imposte differite	(178)	(124)	(54)
Passività a medio-lungo termine (E)	(8.022)	(18.030)	10.008
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	144.668	118.628	26.040
Patrimonio netto	(130.727)	(131.409)	682
Posizione finanziaria netta	(13.941)	12.781	(26.722)
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(144.668)	(118.628)	(26.040)

Il Capitale Investito Netto è dato dalla somma del Capitale Circolante Netto e delle immobilizzazioni, al netto delle passività a lungo termine. Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar" e "Sbc", dall'avviamento derivante dal consolidamento delle controllate croate e, dal presente periodo, dall'acquisizione della Keygo Rent Spain S.A., oltre che da altre spese pluriennali. Il decremento del periodo, pari a Euro 415 mila, è la risultante principalmente degli ammortamenti di competenza per Euro 1.244 mila e dell'iscrizione della differenza da consolidamento di Keygo Rent per Euro 720 mila.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di 29,5 milioni di euro, determinato dall'ampliamento della flotta di proprietà, dagli investimenti in terreni, fabbricati e costruzioni leggere e dagli acconti corrisposti per autoveicoli non ancora consegnati alla data di riferimento. Il capitale immobilizzato si incrementa complessivamente di 29,8 milioni di euro (+24,4% sul 31.12.2025).

Per quanto riguarda il capitale circolante, le principali variazioni riguardano:

- i debiti commerciali, in aumento di 27,1 milioni di euro, per effetto degli acquisti di vetture effettuati con fornitura buyback per i quali al 30.06.2026 non era stata ancora definita la procedura di cessione dei crediti futuri;
- i crediti tributari, in aumento di 17,6 milioni di euro, essenzialmente per il credito IVA generato dagli acquisti di autoveicoli in piena proprietà in Italia e in Spagna; l'incremento comprende 1,1 milioni di euro riferiti a saldi verso l'amministrazione finanziaria spagnola che al 31 dicembre 2025 erano esposti fra gli altri crediti correnti;
- i crediti commerciali, in aumento di 2,8 milioni di euro, a fronte di altri crediti correnti in diminuzione di 0,7 milioni;
- gli altri debiti e passività correnti, pari a 11,0 milioni, in aumento di 5,3 milioni, che risentono della variazione dei ratei e risconti passivi per effetto degli assestamenti di competenza di costi e ricavi.

Il capitale circolante netto risulta positivo per 0,7 milioni di euro, contro 14,5 milioni al 31.12.2025. Si segnala che i crediti finanziari derivanti dai contratti di buyback, pari a 135 milioni di euro, non sono compresi nel capitale circolante ma nella posizione finanziaria netta, unitamente ai correlati debiti bancari destinati al finanziamento delle stesse operazioni.

Le passività a medio-lungo termine si riducono di circa 10 milioni di euro, per effetto dell'utilizzazione dei fondi per rischi e oneri, scesi da 13,6 a 3,5 milioni.

La posizione finanziaria netta risulta negativa per 13,9 milioni di euro, contro un saldo positivo di 12,8 milioni al 31 dicembre 2025. La componente corrente resta positiva per 38,4 milioni, in crescita rispetto al 31 dicembre 2025 (34,4 milioni), mentre la componente non corrente passa da 21,6 a 52,4 milioni negativi per effetto dei nuovi finanziamenti a medio e lungo termine accesi nel periodo. La tabella che segue ne evidenzia la variazione registrata nel periodo.

Posizione finanziaria netta (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
Cassa	220	645	(425)
Disponibilità liquide in banca	65.746	43.524	22.222
Liquidità	65.966	44.169	21.797
Attività finanziarie correnti	17.535	17.525	10
Attività finanziarie da buy back	135.123	49.290	85.833
Crediti finanziari correnti	152.658	66.815	85.843
Debiti bancari correnti	(35.718)	(16.659)	(19.059)
Debiti bancari correnti per buy back	(135.653)	(58.734)	(76.919)
Debiti correnti verso altri finanziatori	(3.908)	(1.227)	(2.680)
Altri debiti correnti per buy back	(4.900)	-	(4.900)
Indebitamento finanziario corrente	(180.178)	(76.620)	(103.558)
Posizione finanziaria netta corrente	38.445	34.364	4.081
Debiti bancari non correnti	(48.754)	(18.959)	(29.795)
Debiti bancari non correnti per buy back	(1.694)	-	(1.694)
Altri debiti finanziari non correnti	(1.939)	(2.624)	685

Posizione finanziaria netta (dati in migliaia di euro)	Saldo al 30.06.2026	Saldo al 31.12.2025	Variazione
Posizione finanziaria netta non corrente	(52.387)	(21.583)	(30.804)
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(13.941)	12.781	(26.722)

La Posizione Finanziaria Netta è data dalla somma della liquidità presente sui conti correnti, delle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dei debiti bancari e dei debiti verso altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I depositi bancari ammontano a 65,7 milioni di euro, con un incremento di 22,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2025.

I debiti verso banche ammontano complessivamente a 221,8 milioni di euro, contro 94,4 milioni al 31 dicembre 2025, e comprendono 137,3 milioni di finanziamenti destinati alle operazioni di buyback (58,7 milioni al 31 dicembre 2025) e circa 84,5 milioni di finanziamenti a medio e lungo termine. Le attività finanziarie da buy back ammontano a circa 135 milioni di euro, contro 49,3 milioni al 31 dicembre 2025; il saldo netto fra crediti e debiti da buyback è negativo per 7,1 milioni di euro, contro 9,4 milioni al 31 dicembre 2025.

Sulla base dei piani di ammortamento dei singoli finanziamenti, i debiti verso banche sono esigibili per 171,4 milioni di euro entro l'esercizio successivo e per 50,4 milioni oltre; i debiti verso altri finanziatori sono esigibili per 8,8 milioni entro l'esercizio successivo e per 1,9 milioni oltre. Il debito destinato alle operazioni di buyback, pari a 142,2 milioni, è esigibile entro l'esercizio successivo per 140,6 milioni e per 1,7 milioni oltre l'esercizio, coerentemente con la durata dei contratti sottostanti.

Il rendiconto finanziario evidenzia una generazione operativa di cassa di 14,9 milioni di euro prima delle variazioni del capitale circolante e di 6,3 milioni dopo le variazioni del circolante e le altre rettifiche. Complessivamente le disponibilità liquide del Gruppo si sono incrementate di 21,8 milioni di euro, a fronte di flussi finanziari negativi per attività di investimento per 33,0 milioni e di flussi positivi per attività di finanziamento per 48,5 milioni.

In conclusione, la variazione negativa della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2025 è principalmente riconducibile alla marcata stagionalità del business del Gruppo e al pagamento di oneri non ricorrenti per complessivi 10,0 milioni, di cui 8,0 milioni relativi al procedimento AGCM e 2,0 milioni relativi ai pregressi contenziosi con i comuni. La data del 30 giugno coincide infatti con il picco dell'operatività e della consistenza della flotta destinata al noleggio, con conseguente maggiore fabbisogno finanziario connesso all'inflottamento e alla gestione dei veicoli. La natura stagionale di tale dinamica è confermata dal confronto con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, quando la posizione finanziaria netta risultava negativa per 9,3 milioni di euro.

INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dal Gruppo per tipologia al 30 giugno 2026, comparati con il 30 giugno 2025.

(migliaia di euro)	30.06.2026	30.06.2025
Investimenti in attività immateriali	145	483
Investimenti in attività materiali	45.044	31.321
Acquisizione di società controllate e di rami d'azienda	825	2.257
Totale investimenti	46.014	34.061

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato investimenti sul proprio parco auto per adeguare il fabbisogno di mezzi alla domanda, per complessivi 39,2 milioni di euro, oltre a 3,4 milioni in terreni, fabbricati e costruzioni leggere e a 2,2 milioni in immobilizzazioni in corso e acconti. L'acquisizione di società controllate si riferisce all'acquisto dell'intero capitale di Keygo Rent Spain S.A., esposto al netto delle disponibilità liquide acquisite per 242.763 euro.

MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Capogruppo si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Anche nel corso del primo semestre 2026 è proseguito il processo di aggiornamento del modello, con recepimento dei mutamenti normativi e conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Capogruppo ha inoltre adottato un Codice Etico con il quale sono state definite le norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE AI QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

Il Gruppo è esposto in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali. In particolare, le società del Gruppo sono contemporaneamente esposte al rischio di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di cambio e rischio prezzo), al rischio di liquidità e al rischio di credito.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dai rispettivi organi amministrativi. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale, per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio. Le fonti di finanziamento utilizzate dalle società del Gruppo si articolano in un mix di capitale di rischio e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio e lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;

- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi delle crisi internazionali legate ai conflitti in corso, con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi, concentrati nel periodo aprile-ottobre, con conseguente aumento dell'operatività aziendale e della richiesta di mercato di veicoli da noleggio;
- alla movimentazione del parco auto, il cui corretto dimensionamento appare sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale investito.

Le politiche aziendali per la minimizzazione di tali rischi sono volte all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità-prezzo, all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli e al maggiore allineamento delle campagne di inflottamento alla domanda della clientela, all'ampliamento della gamma di servizi accessori destinati alla clientela e all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La Capogruppo è parte di alcuni procedimenti civili, anche collegati allo svolgimento ordinario della propria attività di autonoleggio, riguardanti sia posizioni B2C sia posizioni B2B, prevalentemente di carattere passivo. I contenziosi di maggiore frequenza ed entità risultano essere relativi ai giudizi promossi avverso cartelle di pagamento derivanti dalla notificazione di verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada a seguito di infrazioni commesse dai locatari dei veicoli, e derivanti da un'interpretazione sfavorevole, per il Gruppo, del combinato disposto degli artt. 84 e 196 del Codice della Strada, in base alla quale le compagnie di autonoleggio sarebbero responsabili in solido con i clienti noleggiatori trasgressori in relazione al pagamento di tali sanzioni. Si segnala in ogni caso che il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 ha riformato il Codice della Strada escludendo la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

La Capogruppo monitora lo sviluppo dei contenziosi in essere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza, procedendo, in conformità ai principi contabili, ad accantonamenti a fondo rischi nei casi in cui l'insorgenza di una passività sia giudicata probabile ovvero qualora ritenga opportuno accantonare il possibile esborso in ottica

prudenziale, fatta eccezione per i contenziosi passivi per i quali il grado di probabilità di soccombenza sia considerato remoto.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. Il fondo per rischi e oneri al 30.06.2026 ammonta a 3,7 milioni di euro, contro 13,7 milioni al 31.12.2025 e 11,8 milioni al 30.06.2025; nel periodo non sono stati effettuati nuovi accantonamenti e i fondi sono stati utilizzati per 9,9 milioni di euro.

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio di credito per il Gruppo deriva dai crediti commerciali, la cui qualità e anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa della Capogruppo, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione, stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici. Le attività finanziarie del Gruppo, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio di tasso d'interesse

Le passività finanziarie del Gruppo sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento del Gruppo, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari. La sensibilità al rischio di tasso è gestita tenendo in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il Gruppo ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose. In questo contesto la Capogruppo ha stipulato contratti di interest rate swap, il cui fair value negativo netto al 30.06.2026 è pari a 102.472 euro, contro 305.187 euro al 31.12.2025.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera in misura prevalente in area euro. L'unica controllata il cui bilancio è espresso in valuta diversa dall'euro è Sbc Albania Sh.p.k., il cui peso sui volumi consolidati resta contenuto; il Gruppo non detiene attività e passività in valuta di importi significativi e non è pertanto soggetto a rischi di cambio rilevanti. Nel periodo la conversione dei saldi in Lek ha generato differenze rilevate a patrimonio netto per 68.812 euro, comprensive dello storno della riserva di traduzione iscritta in sede di consolidamento al 31 dicembre 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati del primo semestre e l'andamento del bimestre luglio-agosto, con ricavi da noleggio di Gruppo in crescita del 23,3%, confermano le prospettive favorevoli per l'esercizio in corso. Per il 2026 il Gruppo prevede una crescita di tutti i principali indicatori rispetto al 2025: valore della produzione, EBITDA margin ed EBIT margin. La posizione finanziaria netta è attesa tornare positiva a fine esercizio, grazie alla generazione di cassa della stagione estiva.

In Italia il Gruppo prevede che prosegua il trend osservato nel semestre. La crescita della tariffa media giornaliera, superiore a quella del mercato, e l'aumento dei volumi di noleggio dovrebbero favorire un ulteriore consolidamento della quota di mercato, cui si aggiunge una gestione della flotta più flessibile ed efficiente, con benefici sul tasso di utilizzo e sulla marginalità.

All'estero, i nuovi uffici nei pressi degli aeroporti di Malaga e di Faro, operativi da agosto, e l'avvio nel secondo semestre delle attività nei Terminal 1 e 4 dell'aeroporto di Madrid-Barajas rafforzeranno la presenza del Gruppo nella penisola iberica. L'espansione internazionale darà benefici crescenti su ricavi e margini nei prossimi semestri, man mano che i costi di avviamento saranno progressivamente assorbiti.

In questo scenario il Gruppo proseguirà nell'attuazione delle strategie delineate, puntando a migliorare i processi aziendali e l'organizzazione interna, con l'obiettivo di consolidare un modello operativo agile, capace di adattarsi rapidamente all'evoluzione del mercato e di cogliere le opportunità di crescita.

Bolzano, 24.09.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Sicily By Car S.p.A.

Gruppo Sicily By Car

Prospetti contabili consolidati

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026

Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario

Capitale sociale euro 6.610.000,00 i.v. - Sede legale via Galileo Galilei 10/h, Bolzano

Registro delle imprese di Bolzano, codice fiscale e numero di iscrizione 00105050827

Società soggetta a direzione e coordinamento di Dragotto Holding S.p.A.

Azioni ordinarie negoziate su Euronext Growth Milan

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attivo	30.06.2026	31.12.2025
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	1.230.810	1.513.118
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.913.863	15.528.256
5) Avviamento	4.445.602	4.001.726
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	276.000	175.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	385.931	449.026
Totale Immobilizzazioni immateriali	21.252.206	21.667.126
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.577.292	7.835.243
2) Impianti e macchinario	102.681.993	83.869.442
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.694	25.908
4) Altri beni materiali	1.044.149	959.576
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	11.691.665	5.835.885
Totale Immobilizzazioni materiali	128.017.792	98.526.054
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	149.271.998	120.195.180
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	283.896	188.918
4) Prodotti finiti e merci	180.354	139.613
Totale rimanenze	464.250	328.531
II - Crediti		
1) verso clienti	18.572.188	15.816.603
esigibili entro l'esercizio successivo	18.572.188	15.816.603
4) verso imprese controllanti	12	12
esigibili entro l'esercizio successivo	12	12
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	178	426
esigibili entro l'esercizio successivo	178	426
5-bis) Crediti tributari	18.750.160	1.177.213
esigibili entro l'esercizio successivo	18.750.160	1.177.213
5-ter) Imposte anticipate	2.690.239	1.967.315
5-quater) verso altri	140.959.775	63.750.801
esigibili entro l'esercizio successivo	140.959.775	63.750.801
Totale crediti dell'attivo circolante	180.972.553	82.712.369
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	434.999	425.480
6) Altri titoli dell'attivo circolante	17.100.000	17.100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	17.534.999	17.525.480
IV - disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	65.746.136	43.523.855
3) Denaro e valori in cassa	219.602	645.135
Totale disponibilità liquide	65.965.737	44.168.990
Totale attivo circolante (C)	264.937.540	144.735.371

Attivo	30.06.2026	31.12.2025
D) Ratei e risconti attivi	13.331.461	5.444.633
Totale attivo	427.541.000	270.375.183

Passivo e patrimonio netto	30.06.2026	31.12.2025
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.322.000
Riserva straordinaria	48.744.093	52.100.244
Varie altre riserve	742.877	642.534
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(77.879)	(231.942)
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(2.880.662)	1.042.376
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(647.266)	(7.112.999)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.715.240)	(2.715.240)
<i>Patrimonio netto di competenza del gruppo</i>	<i>130.887.922</i>	<i>131.446.972</i>
Capitale e riserve di competenza di terzi	(37.703)	34.610
Utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	(123.024)	(72.312)
<i>Patrimonio netto di competenza di terzi</i>	<i>(160.726)</i>	<i>(37.703)</i>
Totale Patrimonio netto	130.727.196	131.409.270
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte, anche differite	178.265	123.553
3) Fondo per oneri da strumenti derivati passivi	102.472	305.187
4) altri	3.408.560	13.276.288
Totale fondi rischi	3.689.297	13.705.028
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.333.294	4.325.479
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	221.818.534	94.351.725
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>171.370.730</i>	<i>75.392.727</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>50.447.803</i>	<i>18.958.997</i>
5) Debiti verso altri finanziatori	10.746.552	3.851.520
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>8.807.689</i>	<i>1.227.488</i>
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>1.938.863</i>	<i>2.624.032</i>
6) Acconti	17.729	16.329
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>17.729</i>	<i>16.329</i>
7) Debiti verso fornitori	42.844.346	15.702.639
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>42.844.346</i>	<i>15.702.639</i>
12) Debiti tributari	2.387.932	1.287.296
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>2.387.932</i>	<i>1.287.296</i>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	967.088	904.060
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>967.088</i>	<i>904.060</i>
14) Altri debiti	3.854.406	3.010.897
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>3.854.406</i>	<i>3.010.897</i>
Totale debiti	282.636.586	119.124.465
E) Ratei e risconti passivi	6.154.627	1.810.941
Totale passivo	427.541.000	270.375.183

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico	30.06.2026	30.06.2025
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.194.060	62.964.817
5) altri ricavi e proventi		
Altri	3.721.992	5.766.931
Totale altri ricavi e proventi	3.721.992	5.766.931
Totale valore della produzione	78.916.052	68.731.748
B) Costi della produzione		
6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.090.570	3.846.441
7) costi per servizi	28.785.112	26.723.399
8) costi per godimento di beni di terzi	18.634.976	15.012.211
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.310.546	5.999.339
b) oneri sociali	2.328.097	1.920.519
c) trattamento di fine rapporto	412.212	340.985
e) altri costi per il personale	45.397	0
Totale costi per il personale	10.096.252	8.260.843
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.243.935	1.271.249
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.126.656	10.976.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.370.591	12.247.402
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.978)	16.562
14) oneri diversi di gestione	3.279.350	12.073.699
Totale costi della produzione	76.161.872	78.180.557
Differenza tra valore e costi della produzione	2.754.180	(9.448.810)
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.364	1.168
totale proventi da partecipazioni	1.364	1.168
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	341.278	566.222
totale proventi diversi dai precedenti	341.278	566.222
totale altri proventi finanziari	341.278	566.222
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(2.801.262)	(2.105.499)
totale interessi ed altri oneri finanziari	(2.801.262)	(2.105.499)
17-bis) Utili e perdite su cambi	3.152	(38.499)
Totale proventi ed oneri finanziari	(2.455.467)	(1.576.609)
Risultato prima delle imposte	298.712	(11.025.418)
Imposte dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
20.1) Imposte correnti	1.730.349	372.363
20.2) Imposte relative a es.prec.	55.517	10.581
20.3) Imposte differite e anticipate	(716.864)	(369.005)
Totale imposte dell'esercizio	1.069.002	13.939
Utile (perdita) dell'esercizio	(770.290)	(11.039.358)
<i>Risultato di pertinenza del gruppo</i>	<i>(647.266)</i>	<i>(10.969.409)</i>
<i>Risultato di pertinenza di terzi</i>	<i>(123.024)</i>	<i>(69.949)</i>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30.06.2026	30.06.2025
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) dell'esercizio	(770.290)	(11.039.358)
Imposte sul reddito	1.069.002	13.939
Interessi passivi/(attivi)	2.455.467	1.576.609
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	378.001	(1.506.853)
1) Utile(perdita) prima di imposte sul reddito, Interessi e Plusvalenze	3.132.180	(10.955.662)
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	412.212	8.340.985
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.370.591	12.247.402
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(24.627)	(313.883)
Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn	11.758.176	20.274.504
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.890.356	9.318.842
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(135.719)	32.125
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.797.060)	(11.755.510)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	27.113.434	2.338.052
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.886.781)	(9.971.203)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	4.343.685	3.919.752
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(16.514.621)	(8.664.278)
Totale Variazioni del capitale circolante netto	4.122.938	(24.101.062)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	19.013.294	(14.782.220)
Interessi incassati (pagati)	(2.455.467)	(1.576.609)
(Imposte sul reddito pagate)	(166)	(166)
(Utilizzo dei fondi)	(10.272.125)	(202.365)
Totale Altre rettifiche	(12.727.758)	(1.779.140)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.285.535	(16.561.360)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flusso da investimenti)	(45.044.113)	(31.321.249)
Flusso da disinvestimenti	13.005.559	22.383.227
Immobilizzazioni immateriali		
(Flusso da investimenti)	(144.881)	(483.036)
Attività finanziarie non immobilizzate	(9.519)	(12.019.039)
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	(824.500)	(2.257.028)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(33.017.454)	(23.697.125)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	29	48.852
Accensione finanziamenti	62.628.287	0
(Rimborso finanziamenti)	(11.779.979)	(15.355.412)
Incremento (Decremento) debiti verso altri finanziatori		
Accensione finanziamenti	0	2.689.410
(Rimborso finanziamenti)	0	(937.611)
Variazione netta da buyback	(2.319.671)	29.346.886
Mezzi propri		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	(756.765)
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	0	(3.326.004)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30.06.2026	30.06.2025
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	48.528.666	11.709.356
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	21.796.747	(28.549.129)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	43.523.855	81.708.317
Denaro e valori in cassa	645.135	148.977
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.168.990	81.857.294
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	65.746.136	53.170.909
Denaro e valori in cassa	219.602	137.256
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	65.965.737	53.308.165

Gli importi dei prospetti sono espressi in unità di euro; le differenze di una unità rispetto ai totali derivano dagli arrotondamenti.

Sicily By Car S.p.A.

Gruppo Sicily By Car

Nota integrativa

al bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2026

INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio intermedio consolidato di Sicily By Car S.p.A. ("la Società" o "la Capogruppo") al 30 giugno 2026 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa e in conformità ai principi contabili nazionali, e segnatamente dell'OIC 30 in tema di bilanci intermedi. La predisposizione dei suddetti schemi di bilancio è stata fatta applicando gli stessi principi contabili adottati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025. Il presente documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalle società controllate (in seguito anche il "Gruppo"), rettifiche dalle eliminazioni e dalle altre scritture proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La nota integrativa evidenzia, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio intermedio consolidato, nel rispetto della normativa in materia.

Il bilancio intermedio consolidato è inoltre corredato da una relazione del Consiglio di Amministrazione della società capogruppo in ordine alla situazione del Gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Inoltre, considerando che la Capogruppo è quotata da agosto 2023 nel mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana e visti gli obblighi informativi che tale quotazione impone, si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato e alla predisposizione della presente nota integrativa per meglio rappresentare i risultati consolidati raggiunti nel corso del periodo.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 30, le voci di stato patrimoniale sono confrontate con le stesse al 31.12.2025 e le voci del conto economico con quelle al 30.06.2025.

L'entrata in vigore dell'OIC 30 e i suoi effetti sul presente bilancio

Il nuovo OIC 30, applicabile ai periodi intermedi aventi inizio dal 1° gennaio 2026, conferma l'applicazione dei medesimi criteri del bilancio annuale e introduce specifiche disposizioni in materia di autonomia del periodo intermedio, stagionalità, determinazione delle imposte sulla

base dell'aliquota fiscale annua effettiva stimata, valutazione delle imposte anticipate, svalutazione dell'avviamento e informativa comparativa. Tali novità non hanno prodotto effetti sul presente bilancio intermedio, in quanto i criteri di redazione e valutazione adottati dal Gruppo risultavano già coerenti con le disposizioni del nuovo principio.

INFORMATIVA SULLA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO SOCIETARIO

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata	Paese	Partecipante	Ruolo	% di controllo diretto	metodo di consolidamento
Sicily By Car S.p.A.	Italia	Dragotto Holding S.p.A.	Subholding	100,00	
Sbc Albania Sh.p.k.	Albania	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Nova Gratia d.o.o.	Croazia	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Auto Dalmacija d.o.o.	Croazia	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
SBC Portugal Lda	Portogallo	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	90,00	integrale
SBC Spain S.L.	Spagna	Sicily By Car S.p.A.	Controllata	100,00	integrale
Keygo Rent Spain S.A.	Spagna	SBC Spain S.L.	Controllata indiretta	100,00	integrale

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D.Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

Partecipata - Ragione sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Valuta
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car S.p.A.	Tirana	54.688.000	Lek
Nova Gratia d.o.o.	Sicily By Car S.p.A.	Trogir	3.000	Eur
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car S.p.A.	Trogir	3.000	Eur
Sicily By Car Portugal Lda	Sicily By Car S.p.A.	Lisbona	1.000.000	Eur
Sicily By Car Spain S.L.	Sicily By Car S.p.A.	Barcellona	100.000	Eur
Keygo Rent Spain S.A.	Sicily By Car Spain S.L.	Orihuela (Alicante)	270.455	Eur

L'area di consolidamento è variata rispetto al 31.12.2025 per effetto dell'acquisizione, perfezionata il 28 gennaio 2026, dell'intero capitale sociale di Keygo Rent Spain S.A. da parte della controllata Sicily By Car Spain S.L. La società è inclusa nel consolidamento con il metodo integrale a partire dalla data di acquisizione. Non si registrano altre variazioni nel perimetro.

I valori del bilancio di Sbc Albania Sh.p.k., i cui valori sono espressi in Lek albanesi, sono stati convertiti applicando il tasso di cambio vigente alla data di chiusura del periodo per lo stato patrimoniale e il tasso medio del periodo per il conto economico. I tassi di cambio utilizzati in sede di redazione del presente bilancio consolidato, ai fini della conversione in euro dei bilanci espressi in altra valuta, sono i seguenti:

Valuta	Cambio	1 Euro
Lek albanese	30.06.2026	94,08
Lek albanese	Media 2026	94,82
Lek albanese	30.06.2025	98,08

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D.Lgs. 127/91.

Per la redazione del bilancio intermedio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 30.06.2026 delle società appartenenti al gruppo, così come formulati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente riclassificati e rettificati per tener conto dei criteri di valutazione del Gruppo.

La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Il bilancio intermedio consolidato è redatto in unità di euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

L'eventuale eccedenza che residua dal processo di allocazione è imputata alla voce "avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che essa debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio OIC 24. Il residuo della differenza da annullamento non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione".

L'eventuale differenza negativa da annullamento è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate da iscriversi a fronte dei minusvalori allocati. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "riserva di consolidamento". La differenza da annullamento negativa che residua dopo le allocazioni di cui sopra, se relativa in

tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo B) Fondi per rischi ed oneri. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Nella redazione del bilancio intermedio consolidato, ai sensi dell'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento sono stati eliminati tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento e i proventi e gli oneri relativi a operazioni intercorse fra le imprese medesime. Gli utili e le perdite conseguenti a operazioni effettuate fra le imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio non sono stati eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate fra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo. Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato di periodo corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Primo consolidamento di Keygo Rent Spain S.A.

In data 28 gennaio 2026 la società controllata Sicily By Car Spain S.L. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Keygo Rent Spain S.A. per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1.092.763. Alla data del perfezionamento dell'operazione è stato corrisposto un importo pari al 97% del prezzo di acquisto, mentre il restante 3%, pari a Euro 25.500, è stato trattenuto dall'acquirente a titolo di garanzia, secondo quanto previsto dagli accordi contrattuali tra le parti.

Keygo Rent Spain S.A. ha sede legale in Carretera Nacional 340, km 688, 03300 Orihuela (Alicante), Spagna, codice fiscale spagnolo (NIF) A96047014, e capitale sociale di 270.454,50 euro, interamente sottoscritto e versato.

Il patrimonio netto contabile della società acquisita, desunto dalla situazione patrimoniale predisposta alla data di acquisizione, ammontava a Euro 372.762. Dall'elisione del valore di

carico della partecipazione, pari a Euro 1.092.763, con la corrispondente quota di patrimonio netto acquisita, è emersa una differenza positiva da consolidamento pari a Euro 720.000.

Tale differenza è stata integralmente attribuita alla voce "Avviamento" iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile, in quanto rappresentativa dei benefici economici futuri attesi derivanti dall'acquisizione e, in particolare, del valore riconosciuto al contratto di concessione degli spazi aeroportuali presso l'Aeroporto di Alicante, elemento strategico per lo sviluppo dell'attività della società acquisita.

L'avviamento è ammortizzato sistematicamente in un periodo di dieci esercizi, ritenuto rappresentativo della relativa vita utile stimata, coerentemente con i criteri adottati dal Gruppo per attività aventi analoghe caratteristiche economiche. Il conto economico consolidato accoglie i soli componenti di reddito maturati dalla società acquisita successivamente alla data di acquisizione; il risultato del periodo ante acquisizione è stato eliminato in sede di consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il presente bilancio intermedio è stato predisposto secondo il presupposto della continuità aziendale. La Società ha valutato il rispetto di tale presupposto tenendo conto della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, nonché del contesto di mercato e delle prospettive di sviluppo dell'attività. Le analisi effettuate, supportate dai risultati conseguiti nel periodo, dalle proiezioni economico-finanziarie, dal piano strategico 2024-2028 approvato dal Gruppo a Luglio 2024, non evidenziano l'esistenza di fattori di rischio o incertezze significative tali da compromettere la capacità della Società di operare in continuità per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate

in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Marchi	18	5,56%
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Licenze d'uso	3	33%
Avviamento	10	10%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni è stata eseguita una rivalutazione monetaria, evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili - Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
D.L. 104/2020 (art. 110)	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a 19.400.000 euro, data dalla differenza fra il valore rivalutato di 20.000.000 e l'imposta sostitutiva di 600.000, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi sono stati pertanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni materiali acquisite con contratti di leasing finanziario sono contabilizzate con il metodo finanziario, secondo quanto previsto dall'OIC 17: il Gruppo iscrive i beni ricevuti in locazione finanziaria nelle voci delle immobilizzazioni a fronte dell'ottenimento di un finanziamento dalla società di leasing e contabilizza a conto economico gli ammortamenti sui beni e gli interessi passivi sul finanziamento ottenuto.

Sono stati imputati a incremento del valore dei beni cui si riferiscono i costi sostenuti nel periodo che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura e anno di acquisizione, viene ripartito fra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati, mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota	Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati strumentali	2%	Impianti satellitari	33%
Costruzioni leggere	10%	Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	20%
Insegne	15%	Beni di importo non superiore a euro 516,46	100%
Impianti e macchinari	5%	Software	33%
Mobili e arredi	12%	Concessioni e licenze	33%
Macchine d'ufficio elettroniche	10%	Lavaggi	15%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%	Attrezzatura varia e minuta	12%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%-20%	Telefonia mobile	20%
Bisarche	20%	Battelli e imbarcazioni	20%
Biciclette elettriche	25%		

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo; l'eventuale differenza fra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo le suddette aliquote sono state parametrize in base al numero di giorni intercorrente fra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso e quella di chiusura del periodo.

Gli investimenti in veicoli destinati al noleggio sono stati classificati fra gli impianti e macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi e non sono oggetto di ammortamento. In tale voce sono inoltre iscritti i beni che, alla data di chiusura del periodo, sono stati consegnati alla Capogruppo ma per i quali non sono stati trasferiti i rischi e i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le partecipazioni che alla data di chiusura del periodo risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto sono state iscritte a tale minor valore.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32; sussiste una stretta e documentata correlazione fra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 11-bis del codice civile; la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia, ossia vi è una relazione economica fra l'elemento coperto e lo strumento di copertura, l'effetto del rischio di credito della controparte non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica ed è determinato il rapporto di copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa e quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (relazioni di copertura semplici) e lo strumento è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati. La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e a ogni data di chiusura del bilancio.

Il Gruppo adotta operazioni di copertura di flussi finanziari mediante interest rate swap. La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo è limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili a un'attività o passività iscritta in bilancio, a impegni irrevocabili oppure a operazioni programmate altamente probabili. Il Gruppo rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura e alimenta in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre la componente di inefficacia è rilevata nella sezione D) del conto economico.

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare il fair value è considerato pari al valore mark to market comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data del 30.06.2026.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato.

Le rimanenze di autoveicoli destinati alla vendita sono calcolate al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

Crediti per acquisto di veicoli con formula buyback

I contratti di acquisto di veicoli con obbligo di rivendita a termine (buyback) sono contabilizzati in conformità al principio contabile OIC 13 (emendato l'8 dicembre 2025), che disciplina tali operazioni in base alla loro sostanza economica. Conseguentemente,

- la somma corrisposta al venditore a pronti, in sede di perfezionamento del contratto, è rilevata fra gli altri crediti di natura finanziaria;
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce risconti attivi per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza fra il prezzo a termine e il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura del periodo, la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati fra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 "Costi per godimento di beni di terzi";
- l'anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

Il costo totale dell'operazione di buy-back, dato dalla differenza fra valore d'acquisto iniziale e prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore fra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato; per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale per il denaro e al presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, per i depositi bancari e gli assegni in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione, così come nel riesame, di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa A.X "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", che ai sensi dell'art. 2424 del codice civile è ricompresa fra le voci

del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote maturate nel periodo e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. La classificazione dei debiti fra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio il contenuto e i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento di competenza, pari a 1.243.935 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 21.252.206 euro. La seguente tabella riporta il dettaglio del movimento delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totali
Valore di bilancio al 31.12.2025	1.513.118	15.528.256	4.001.726	175.000	449.026	21.667.126
Variazioni del periodo						
Acquisizioni del periodo	-	38.418	-	101.000	5.463	144.881
Incrementi per primo consolidamento		9.236	720.001			729.236
Ammortamenti del periodo	(282.308)	(656.239)	(239.616)	-	(65.772)	(1.243.935)
Altre variazioni	-	(5.809)	(36.508)	-	(2.786)	(45.103)
Totale variazioni	(282.308)	(614.394)	443.876	101.000	(63.094)	(414.920)
Valore di bilancio al 30.06.2026	1.230.810	14.913.863	4.445.602	276.000	385.931	21.252.206

La voce "costi di impianto ed ampliamento" accoglie i costi per l'avvio dell'attività delle controllate estere, i costi sostenuti per l'Initial Public Offering delle azioni della Capogruppo sul mercato azionario e i costi sostenuti per la redazione del piano strategico del Gruppo. La voce è stata iscritta, stante l'utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata in cinque esercizi.

La voce "concessioni, licenze e diritti simili" include il valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e "Park&Fly", di software e di concessioni e licenze per la differenza. Le variazioni del periodo si riferiscono ad acquisizioni di licenze software per Euro 38.418.

La voce "avviamento" include l'avviamento corrisposto a titolo oneroso dalla controllante in relazione all'acquisizione di un impianto di autolavaggio presso l'aeroporto di Trapani Birgi, l'avviamento relativo al consolidamento delle partecipazioni totalitarie nelle controllate croate Nova Gratia d.o.o. e Auto Dalmacija d.o.o. e, dal presente periodo, dall'allocazione nella voce

Avviamento della differenza positiva di consolidamento relativa l'acquisizione di Keygo Rent Spain S.A., pari a Euro 720.001. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile, l'avviamento acquisito a titolo oneroso dalla controllante è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dell'OIC 9, la differenza positiva di consolidamento derivante dall'acquisizione delle controllate Nova Gratia d.o.o., Auto Dalmacija d.o.o., è stata sottoposta a specifico test di impairment. Il test è stato condotto separatamente, al 31 dicembre 2025, per ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari cui l'avviamento è allocato, confrontando il valore contabile del capitale investito netto di ciascuna unità con il rispettivo valore recuperabile. L'esito è positivo per entrambe le controllate: il valore recuperabile risulta superiore al corrispondente valore contabile e non sono emersi indicatori di perdite durevoli di valore. Non si è, pertanto, reso necessario alcun adeguamento del valore iscritto, oltre agli ammortamenti di competenza del periodo.

Si rammenta che, ai sensi dell'OIC 30, le svalutazioni dell'avviamento eventualmente rilevate in un periodo intermedio non possono formare oggetto di ripristino nei periodi successivi.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie acconti corrisposti a fronte di immobilizzazioni immateriali non ancora entrate in funzione, pari a Euro 276.000 (Euro 175.000 al 31.12.2025).

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" è composta da spese su beni di terzi da ammortizzare e da altri oneri pluriennali.

Per quanto riguarda la rivalutazione del marchio "SicilyByCar", effettuata nell'esercizio 2020 dalla Capogruppo per un valore di Euro 20.000.000, si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla legge 234/2021, la Capogruppo ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in cinquanta anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari a un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi di ammortamento ammontano a Euro 169.220.077; i fondi di ammortamento risultano pari a Euro 41.202.284. Se ne riportano nel seguito in forma tabellare le variazioni del periodo.

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz. ind. e comm.	Altri beni	Immobiliz. z. in corso	Totali
Valore al 31.12.2025						
Valore di bilancio	7.835.243	83.869.442	25.908	959.576	5.835.885	98.526.054
Variazioni del periodo						
Acquisizioni	3.432.657	39.280.944	861	164.841	2.164.811	45.044.113
Incrementi per primo consolidamento	-	137.747	-	53.710	-	191.458
Decrementi per dismissioni	(6.259)	(12.308.648)	-	(67.936)	(1.000.716)	(13.383.560)
Altre variazioni	39.116		19.478			58.595
Riclassifiche	1.608.723	1.407.381	-	-	4.691.685	7.707.789
Ammortamenti	(332.188)	(9.704.873)	(23.553)	(66.042)	-	(10.126.656)
Totale variazioni	4.742.049	18.812.551	(3.214)	84.573	5.855.780	29.491.739
Valore al 30.06.2026						
Valore di bilancio	12.577.292	102.681.993	22.694	1.044.149	11.691.665	128.017.792

La voce "Terreni e fabbricati" risulta composta principalmente dagli immobili strumentali e dalle tettoie su cui insiste l'impianto fotovoltaico di proprietà della Capogruppo. Le variazioni del periodo si riferiscono principalmente all'acquisto di terreni e alla realizzazione di costruzioni leggere.

Terreni e fabbricati	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2026	Valore al 31.12.2025
Terreni	4.253.369	-	4.253.369	2.054.219
Fabbricati	1.676.557	(308.439)	1.368.118	1.291.337
Costruzioni leggere	8.198.276	(1.242.472)	6.955.804	4.489.687
Totale terreni e fabbricati	14.128.202	(1.550.910)	12.577.292	7.835.243

La voce "Impianti e macchinario" comprende i seguenti beni:

Impianti e macchinario	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2026	Valore al 31.12.2025
Parco veicoli	131.513.056	(31.072.745)	100.440.311	81.794.910
Imbarcazioni	1.267	(1.267)	0	0
Dispositivi satellitari	2.784.737	(2.751.482)	33.255	122.032
Altri impianti e macchinario	4.290.250	(2.081.822)	2.208.427	1.952.501

Impianti e macchinario	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2026	Valore al 31.12.2025
Totale impianti e macchinario	138.589.309	(35.907.315)	102.681.993	83.869.442

La voce è composta essenzialmente dal parco veicoli di proprietà, pari a Euro 100.440.311 (Euro 81.794.910 al 31.12.2025); in questa voce sono inclusi i veicoli detenuti in piena proprietà e in locazione finanziaria, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell'attivo circolante in conformità a quanto previsto dall'OIC 13. Nel periodo il Gruppo ha effettuato acquisizioni di veicoli, al netto delle dismissioni, per Euro 18.645.401.

La voce "attrezzature industriali e commerciali" comprende attrezzatura varia e minuta; nel periodo la voce si è movimentata per gli ammortamenti di competenza.

La voce "altri beni materiali" include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore al 30.06.2026	Valore al 31.12.2025
Mobili e arredi	1.763.842	(931.700)	832.142	740.716
Bisarche	1.426.000	(1.426.000)	-	-
Altri beni materiali	1.432.709	(1.220.702)	212.007	218.860
Totale altri beni materiali	4.622.551	(3.578.402)	1.044.149	959.576

Infine, la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie somme corrisposte ai fornitori di beni per i quali, alla data di riferimento del presente bilancio intermedio, non sono stati trasferiti al Gruppo i rischi e i benefici connessi al possesso. Nel corso del periodo sono stati riclassificati nelle pertinenti voci delle immobilizzazioni 3.016.104 euro relativi a beni entrati in funzione e sono stati corrisposti ulteriori acconti per 2.164.811 euro; per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all'uso.

La voce accoglie inoltre gli acconti corrisposti dalla controllata Sicily by Car Spain S.L. ai concessionari per autoveicoli non ancora consegnati alla data di riferimento, pari a 3.789.676 euro (7.707.789 euro al 31 dicembre 2025).

La voce "Riclassifiche" si riferisce ai veicoli di cui si è acquisita la proprietà e sono entrati in flotta nel corso del primo semestre 2026, per il cui acquisto erano stati versati anticipi ai fornitori nel 2025, classificati al 31 dicembre 2025 tra i crediti verso altri.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nel periodo si rinvia alla relazione sulla gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta nel seguito la tabella dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale
Valore di inizio periodo - Costo	2.000	0	2.000
Valore di inizio periodo - Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio al 31.12.2025	2.000	0	2.000
Variazioni del periodo	0	0	0
Valore di fine periodo - Costo	2.000	0	2.000
Valore di bilancio al 30.06.2026	2.000	0	2.000

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio "Etna World Trade". La voce "strumenti finanziari derivati attivi" risulta azzerata sin dal precedente esercizio a seguito della scadenza dei derivati attivi in essere.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Rimanenze	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Carburante	188.918	94.978	283.896
Autoveicoli	139.613	40.741	180.354
Totale	328.531	135.719	464.250

Le rimanenze si riferiscono al carburante presente alla data di fine periodo nel parco auto in gestione del Gruppo e ad autoveicoli in giacenza e destinati alla vendita presso la controllata Auto Dalmacija d.o.o., che svolge attività di commercio di autoveicoli.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono pari a 180.972.553 euro (82.712.369 euro al 31.12.2025). Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Crediti verso clienti	15.816.603	2.755.584	18.572.188
Crediti verso imprese controllanti	12	0	12
Crediti verso impr. Sott. Al contr. della controllante	426	(247)	178
Crediti tributari	1.177.213	17.572.948	18.750.160
Imposte anticipate	1.967.315	722.924	2.690.239
Crediti verso altri	63.750.801	77.208.974	140.959.775
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	82.712.369	98.260.184	180.972.553

Tutti i crediti dell'attivo circolante sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso clienti sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Clienti, tour operator e b2b	15.593.880	1.450.867	17.044.747
Fatture da emettere	1.382.934	373.463	1.756.397
Note di credito da emettere	(952.345)	405.605	(546.741)
POS da incassare	453.989	446.660	900.649
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(661.854)	78.990	(582.863)
Totale crediti verso clienti	15.816.603	2.755.584	18.572.188

I crediti verso clienti, tour operator e b2b includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e, in via residuale, crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Le fatture da emettere sono relative a noleggi di competenza del periodo, i cui contratti sono stati conclusi nei primi giorni immediatamente successivi.

Le note di credito da emettere verso i clienti si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator.

I crediti verso clienti per POS si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dei clienti e non ancora incassate al 30 giugno 2026.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti.

I crediti tributari sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Crediti d'imposta	131.393	1.576.266	1.707.659
Rimborsi d'imposta	67.133	0	67.133
Credito IVA	320.036	13.319.666	13.639.702
Altri crediti tributari	658.650	2.677.016	3.335.666
Totale crediti tributari	1.177.213	17.572.948	18.750.160

I rimborsi d'imposta sono relativi a istanze di rimborso IRAP presentate fra il 2013 e il 2014. Il credito IVA afferisce principalmente agli acquisti di autoveicoli in piena proprietà: data la spiccata stagionalità dell'attività di autonoleggio, il Gruppo è generalmente in posizione strutturale a credito per IVA nei primi mesi del periodo, per via dell'imposta relativa ai veicoli acquistati, mentre nei mesi successivi il credito tende ad azzerarsi e la società matura posizioni debitorie. Gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta e ad altre partite minori. Il credito IVA comprende 4.341.580 euro maturati dalla controllata Sicily by Car Spain S.L.

I crediti per imposte anticipate si sono movimentati come segue nel periodo:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Totale imposte anticipate	1.967.315	722.924	2.690.239

La variazione del periodo è determinata in misura prevalente dallo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate nel semestre dalle controllate estere; per il dettaglio della voce si rinvia alla sezione della presente nota dedicata alle imposte sul reddito. Le imposte anticipate si ritengono pienamente recuperabili sulla base delle previsioni di realizzazione di imponibili futuri.

Infine, i crediti verso altri sono i seguenti:

Crediti verso altri	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Crediti per buyback	49.289.882	85.833.174	135.123.057
Crediti verso parti correlate	3.031	9.605	12.636
Crediti verso dipendenti	32.708	5.116	37.824
Crediti verso corrispondenti	12.268	42.270	54.538
Altri crediti	14.412.911	(8.681.191)	5.731.720
Totale crediti verso altri	63.750.801	77.208.974	140.959.775

I crediti per buyback, di natura finanziaria, sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del buyback. L'ammontare del credito al 30.06.2026, pari a Euro 135.123.057, è riferito all'anticipazione finanziaria che sarà retrocessa al Gruppo dal proprietario del bene al momento della restituzione del veicolo, al netto del deprezzamento prestabilito.

I crediti verso dipendenti sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I crediti verso corrispondenti sono relativi ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

Fra gli altri crediti, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del *rent to rent*, ad anticipi a fornitori e ad altre partite per la differenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Altre partecipazioni	425.480	9.519	434.999
Altri titoli	17.100.000	0	17.100.000
Totale	17.525.480	9.519	17.534.999

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Azioni Enel	1.804	0	1.804

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Unicredit c/titoli 10607405	28.509	(0)	28.509
Banca Pop. Vicenza IT000784212	190	0	190
Bpsa azioni IT004932510	2.580	0	2.580
Fondo Cnp e Strategia 30 Unicredit	392.397	9.519	401.916
Unicredit certificates	17.000.000	0	17.000.000
Unicredit - Bond 5Y 3,25%	100.000	0	100.000
Totale attività finanziarie non immobilizzate	17.525.480	9.519	17.534.999

La voce non registra movimentazioni significative nel periodo; la variazione si riferisce all'adeguamento di valore del fondo Cnp e Strategia 30. Alla data del 30 giugno 2026, il valore di mercato delle attività finanziarie non immobilizzate detenute dal Gruppo risulta complessivamente superiore al corrispondente valore di iscrizione in bilancio. Pertanto, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, non si è reso necessario procedere ad alcuna svalutazione, non essendo state rilevati valori di mercato inferiori ai valori contabili né perdite durevoli di valore.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Depositi bancari e postali	43.523.855	22.222.280	65.746.136
Denaro e valori in cassa	645.135	(425.533)	219.602
Totale disponibilità liquide	44.168.990	21.796.747	65.965.737

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari. Le somme esposte sono prive di vincoli che ne limitano la disponibilità. Per una migliore descrizione delle variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide si faccia riferimento al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Ratei attivi	255.844	(175.021)	80.823
Risconti attivi	5.188.789	8.061.850	13.250.639
Totale ratei e risconti attivi	5.444.633	7.886.829	13.331.461

I ratei attivi sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e da rebate alle stazioni operative. I risconti attivi sono generati principalmente dai canoni di noleggio degli automezzi acquisiti in formula buyback e rent to rent, dalle assicurazioni e da altri

costi per servizi. Il valore dei risconti attivi è aumentato rispetto al 31 dicembre 2025 per Euro 8.061.850, principalmente per l'incremento del ricorso ai contratti di acquisto di autoveicoli con formula buy-back e rent to rent; l'incremento comprende Euro 1.492.317 rilevati in sede di consolidamento per la riclassifica ai risconti attivi della quota di deprezzamento dei contratti di buyback, di cui Euro 1.168.655 riferiti alla controllata croata ed Euro 323.661 alla controllata spagnola.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nel periodo. Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

NOTA INTEGRATIVA, STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle seguenti tabelle vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato, includendo anche le quote riferite al patrimonio netto di terzi.

Descrizione	31.12.2025	Destinazione risultato	Derivati	Altre variazioni	Risultato periodo	30.06.2026
Capitale	6.610.000	0	0	0	0	6.610.000
Riserve	130.907.595	(3.189.960)	154.063	(65.847)	0	127.805.851
Utili (perdite) a nuovo	1.042.376	(3.923.039)	0	0	0	(2.880.663)
Risultato del periodo	(7.112.999)	7.112.999	0	0	(647.266)	(647.266)
Totale PN Gruppo	131.446.972	0	154.063	(65.847)	(647.266)	130.887.922
Capitale e riserve di terzi	34.610	(72.312)	0	0	0	(37.702)
Risultato di terzi	(72.312)	72.312	0	0	(123.024)	(123.024)
Totale PN Terzi	(37.702)	0	0	0	(123.024)	(160.726)
Totale patrimonio netto	131.409.270	0	154.063	(65.847)	(770.290)	130.727.196

Le principali variazioni del periodo del patrimonio netto sono relative:

- alla destinazione della perdita dell'esercizio 2025, pari a 7.112.999 euro;

- alla variazione del fair value degli strumenti derivati, positiva per 154.063 euro;
- ad altre variazioni dovute principalmente alle differenze di conversione del bilancio della controllata albanese;
- al risultato negativo del periodo, pari a 770.290 euro complessivi, di cui 647.266 euro di competenza del Gruppo

Nel periodo non sono stati distribuiti dividendi e non sono state acquistate o alienate azioni proprie. Ai sensi dell'art. 2428, comma 4 del codice civile si segnala che le azioni emesse dalla Società sono prive di valore nominale e che la riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a 2.715.240 euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2025.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera o-ter), n. 2-quater del D.Lgs. 127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nel periodo:

	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(231.942)	154.063	(77.879)

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei contratti di interest rate swap sottoscritti dal Gruppo; per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Fondo per imposte, anche differite	123.553	54.712	178.265
Strumenti finanziari derivati passivi	305.187	(202.715)	102.472
Altri fondi	13.276.288	(9.867.728)	3.408.560
Totale	13.705.028	(10.015.731)	3.689.297

La voce "fondo per imposte, anche differite" accoglie la fiscalità differita rilevata in sede di consolidamento, riferita per Euro 23.179 alla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario e per la differenza alle rettifiche di allineamento delle aliquote di ammortamento dei veicoli delle controllate estere. L'incremento del periodo, pari a Euro 54.712, è determinato dalle rettifiche di allineamento del semestre, al netto del rilascio delle differenze temporanee in via di riassorbimento.

La variazione della voce "strumenti finanziari derivati passivi" è legata alla variazione di periodo del fair value degli strumenti finanziari sottoscritti dalla Capogruppo; si rimanda al paragrafo del

patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile per maggiori dettagli.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 del codice civile.

Altri fondi	Valore al 31.12.2025	Variazioni nell'esercizio - Utilizzi	Variazioni nell'esercizio - Accantonamenti	Valore al 30.06.2026
Fondo procedimento AGCM	8.043.998	(8.043.998)	-	-
Altri contenziosi	22.122	-	-	22.122
Fondo contenziosi multe	5.210.168	(1.823.730)	-	3.386.438
Totale	13.276.288	(9.867.728)	-	3.408.560

Nel periodo non sono stati effettuati nuovi accantonamenti ai fondi per rischi e oneri. Gli utilizzi, pari complessivamente a Euro 9.867.728, hanno avuto integrale manifestazione monetaria nel semestre, come risulta dal rendiconto finanziario.

In particolare, Euro 8.043.998 si riferiscono all'utilizzo del fondo contenzioso stanziato a fronte del procedimento promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Nel mese di marzo 2026 la Capogruppo, oltre ad aver impugnato l'atto d'innanzi al TAR Lazio, ha provveduto al pagamento della sanzione amministrativa irrogata con il provvedimento adottato dall'AGCM nell'agosto 2025, che ha ritenuto vessatoria la clausola contrattuale che prevedeva, a carico dei clienti, l'addebito di Euro 50,00 oltre IVA per ciascuna notifica ricevuta dalla Società in relazione a verbali di contestazione per violazioni del Codice della Strada, nonché per il mancato pagamento di pedaggi autostradali e parcheggi da parte dei clienti noleggiatori.

Con riferimento al contenzioso promosso dall'Associazione Movimento Consumatori, in data 2 luglio 2026 è stata depositata la sentenza con la quale la Corte d'Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano, ha rigettato l'appello proposto dalla Capogruppo, confermando la decisione del Tribunale di Bolzano che, in primo grado, aveva accolto la domanda volta all'adozione di provvedimenti inibitori nei confronti della Società. Avverso tale sentenza, in data 11 settembre 2026, la Società ha proposto ricorso per Cassazione. Alla data di redazione del presente bilancio, il giudizio risulta tuttora pendente e la Capogruppo, con l'ausilio dei consulenti legali incaricati, ha valutato il rischio di soccombenza connesso al giudizio e, sulla base delle risultanze di tale valutazione, non ha rilevato la necessità di effettuare alcun accantonamento al fondo per rischi e oneri.

L'importo residuo, pari a Euro 1.823.730, si riferisce all'utilizzo del fondo contenziosi multe, a fronte dei pignoramenti eseguiti dai Comuni per il recupero delle sanzioni amministrative non corrisposte dai clienti finali e successivamente rinotificate alla Capogruppo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Valore al 31.12.2025	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 30.06.2026
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.325.479	412.212	(404.397)	4.333.294
Totale	4.325.479	412.212	(404.397)	4.333.294

Il fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari a Euro 412.212, a fronte di utilizzi per Euro 404.397.

Debiti

I debiti sono pari a Euro 282.636.586 (Euro 119.124.465 al 31.12.2025). Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Debiti	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Debiti verso banche	94.351.725	127.466.809	221.818.534	171.370.730	50.447.803
Debiti verso altri finanziatori	3.851.520	6.895.032	10.746.552	8.807.689	1.938.863
Acconti	16.329	1.400	17.729	17.729	0
Debiti verso fornitori	15.702.639	27.141.707	42.844.346	42.844.346	0
Debiti tributari	1.287.296	1.100.636	2.387.932	2.387.932	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	904.060	63.028	967.088	967.088	0
Altri debiti	3.010.897	843.510	3.854.406	3.854.406	0
Totale debiti	119.124.465	163.512.121	282.636.586	230.249.920	52.386.666

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Debiti verso banche	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Finanziamenti per BuyBack	58.733.850	78.613.503	137.347.353
Finanziamenti quota a breve termine (no BuyBack)	16.658.878	19.058.800	35.717.678
Finanziamenti quota a medio lungo termine (no BuyBack)	18.958.996	29.794.507	48.753.503
Totali debiti verso banche	94.351.725	127.466.810	221.818.534

L'incremento dell'indebitamento bancario, pari a 127.466.809 euro, è da imputare in misura prevalente all'apertura di linee di credito per il finanziamento degli acquisti di veicoli in buy-back, cresciute da 58.733.849 a 137.347.353 euro, e all'accensione di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine per sostenere l'espansione internazionale e l'acquisto di auto *full risk*. Nel periodo il Gruppo ha ricevuto erogazioni per Euro 198.576.427 ed ha rimborsato finanziamenti per Euro 71.109.618.

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, pari a Euro 10.746.552, accoglie i debiti finanziari contratti verso soggetti diversi dagli istituti bancari: Euro 4.900.000 relativi a linee destinate al finanziamento delle operazioni di buyback erogate da un intermediario finanziario non bancario e i contratti di locazione finanziaria delle controllate croate e portoghese.

Acconti

La voce, pari a Euro 17.729, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Fornitori	12.016.333	27.123.317	39.139.649
Fatture da ricevere	6.168.495	(1.726.824)	4.441.671
Note di credito da ricevere	(2.482.189)	1.745.214	(736.975)
Totale debiti verso fornitori	15.702.639	27.141.707	42.844.346

La variazione della voce nel periodo, pari a Euro 27.141.707, è dovuta principalmente alle autovetture acquisite nel primo semestre 2026 in buyback. Le note di credito da ricevere sono relative principalmente a premi di produzione da fornitori.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Imposte dirette	0	1.992.313	1.992.313
Debito IVA	488.392	(484.672)	3.720
Ritenute d'acconto	402.240	(51.842)	350.397
Imposte sostitutive	0	18.678	18.678
Altri debiti tributari	396.664	(373.840)	22.824
Totale debiti tributari	1.287.296	1.100.636	2.387.932

La voce accoglie il debito per le imposte dirette, rappresentato dal saldo dell'esercizio 2025 e dalle imposte stimate sul risultato del primo semestre 2026, i debiti per ritenute d'acconto correnti, le imposte sostitutive e altri debiti tributari minori.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, pari a Euro 967.088, accoglie il debito del Gruppo per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi INPS e INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di quattordicesima mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

La tabella seguente mostra la composizione degli altri debiti:

Altri debiti	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Debiti verso dipendenti	1.367.556	91.945	1.459.501
Debiti verso clienti	418.046	127.700	545.746
Debiti per quattordicesima mensilità	337.224	700.050	1.037.273
Altri debiti	841.661	(55.909)	785.752
Debiti verso assicurazioni	37.773	(22.591)	15.182
Debiti per cessioni del quinto	8.637	2.314	10.951
Totale altri debiti	3.010.897	843.510	3.854.406

I debiti verso dipendenti accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti, ferie e permessi non goduti. I debiti per quattordicesima mensilità si riferiscono alla quota maturata nel primo semestre 2026 e liquidata nel mese di luglio. Fra gli altri debiti sono compresi Euro 25.500 relativi alla quota del prezzo di acquisto di Keygo Rent Spain S.A. trattenuta a garanzia.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2025	Variazioni	Valore al 30.06.2026
Ratei passivi	394.131	782.709	1.176.840
Risconti passivi	1.416.811	3.560.976	4.977.787
Totale ratei e risconti passivi	1.810.941	4.343.685	6.154.627

I ratei passivi si riferiscono a oneri di competenza del periodo con manifestazione numeraria in epoca successiva e accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli. I risconti passivi accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza ai periodi successivi; si riferiscono principalmente a contratti di noleggio

stipulati nel periodo ma con erogazione del servizio prevista in periodi successivi, nonché a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico del Gruppo nel periodo in esame. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Si ricorda che, in conformità all'OIC 30, i componenti positivi e negativi di reddito sono rilevati per competenza nel periodo intermedio senza alcuna anticipazione o differimento per tenere conto della stagionalità dell'attività.

Valore della produzione

I ricavi, in linea con quanto previsto dal principio OIC 34, sono rilevati sulla base del cosiddetto modello a quattro fasi e dell'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela: determinazione del prezzo complessivo del contratto, identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione, allocazione del prezzo fra le diverse unità elementari di contabilizzazione e riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e prestazioni di servizi.

Con riferimento ai ricavi derivanti dall'attività di autonoleggio, gli stessi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto, in proporzione al periodo di effettiva messa a disposizione del veicolo al cliente, quando il diritto al corrispettivo matura con l'esecuzione della prestazione e il relativo ammontare può essere determinato attendibilmente. I corrispettivi per servizi accessori, inclusi quelli relativi a coperture, dotazioni aggiuntive e ulteriori addebiti contrattuali, sono rilevati nel periodo in cui i servizi sono resi o le relative condizioni si verificano. Con riferimento, invece, ai ricavi derivanti dalla compravendita di autoveicoli, svolta dalla controllata croata Auto Dalmacia D.o.o., inclusa la dismissione dei veicoli già impiegati nella flotta di noleggio, il ricavo è rilevato quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi al veicolo, di norma coincidente con la consegna al cliente, purché il corrispettivo sia determinabile in modo attendibile e non permangano significative obbligazioni a carico del Gruppo.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Ricavi da noleggi auto	72.429.837	60.431.933	11.997.904
Ricavi accessori da noleggio	2.474.930	2.307.072	167.857
Ricavi da vendita autoveicoli	204.119	143.088	61.031
Altri ricavi	85.175	82.724	2.451

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.194.060	62.964.817	12.229.244

La voce principale di ricavo attiene ai ricavi da noleggio auto a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale; si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

I ricavi accessori da noleggio sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business: si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da no show al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi di assistenza sinistri.

I ricavi da vendita autoveicoli si riferiscono per intero alla controllata Auto Dalmacija d.o.o., che affianca all'attività di noleggio la commercializzazione di autoveicoli.

Il dettaglio della voce A5 - Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	955.063	3.033.592	(2.078.529)
Sopravvenienze attive	861.910	1.415.404	(553.494)
Bonus e premi di produzione	443.607	553.084	(109.477)
Contributi in conto esercizio e in conto impianti	34.920	37.186	(2.266)
Altri ricavi non caratteristici	1.426.493	727.665	698.828
Totale altri ricavi e proventi	3.721.992	5.766.931	(2.044.939)

La riduzione della voce, pari a Euro 2.044.939, è determinata in misura prevalente dalla tendenziale riduzione delle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco. La voce "sopravvenienze attive" attiene principalmente a sinistri stradali attivi. I bonus e premi di produzione sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati. La voce "altri ricavi non caratteristici" include principalmente rimborsi ricevuti da terzi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà; nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto ovvero, in presenza di prestazioni continuative, per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Gomme e pneumatici	1.163.210	1.224.096	(60.886)
Carburanti auto	1.428.577	1.177.049	251.528
Ricambi auto	1.055.326	970.527	84.799
Lubrificanti auto	31.992	28.303	3.689
Accessori auto	76.363	67.557	8.806
Acquisti di autoveicoli per rivendita	147.798	240.837	(93.039)
Cancelleria e stampati	39.806	26.581	13.225
Beni di valore unitario inferiore a euro 516,46	42.174	24.026	18.148
Materiale di consumo	30.985	30.372	613
Altri acquisti minori	74.338	57.093	17.245
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.090.570	3.846.441	244.129

Al 30 giugno 2026 i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano complessivamente a Euro 4.090.570, rispetto a Euro 3.846.441 al 30 giugno 2025, evidenziando un aumento pari ad Euro 244.129 (6,3%). La variazione è principalmente riconducibile alle componenti Carburanti auto (+21,4%), Acquisti di autoveicoli per rivendita (-38,6%) e Ricambi auto (+8,7%).

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Provvigioni	7.200.584	6.153.321	1.047.263
Altri servizi	6.594.415	5.882.598	711.817
Manutenzioni	4.100.415	3.891.666	208.749
Assicurazioni	4.188.961	3.532.653	656.308
Penalità contrattuali	259.597	422.412	(162.815)
Pubblicità	1.628.595	1.621.281	7.314
Trasporto auto	1.210.751	1.319.175	(108.424)
Immatricolazioni e messa su strada	869.796	1.264.574	(394.778)
Utenze	521.918	403.898	118.020
Consulenze	1.156.577	1.128.532	28.045
Commissioni POS e bancarie	797.378	748.623	48.755
Servizio incasso multe	256.126	354.666	(98.540)
Totale costi per servizi	28.785.112	26.723.399	2.061.713

Al 30 giugno 2026, i costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 28.785.112, rispetto a Euro 26.723.399 del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento di Euro 2.061.713, pari al 7,72%. Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento delle provvigioni (+17,02%), correlato alla crescita del fatturato registrata mensilmente presso le stazioni di noleggio, e dei costi per assicurazioni auto (+18,60%), per effetto congiunto dell'incremento dei premi RCA corrisposti e del maggior numero di autovetture immatricolate nel primo semestre 2026.

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento di beni di terzi	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Noleggio auto rent to rent	7.016.404	7.002.514	13.890
Royalties aeroportuali	5.431.201	4.647.834	783.367
Deprezzamento auto in buyback	3.632.069	1.956.990	1.675.079
Altri costi di locazione e noleggio	668.773	412.153	256.620
Locazioni immobili	1.886.530	992.720	893.810
Totale costi per godimento di beni di terzi	18.634.976	15.012.211	3.622.765

L'incremento della voce, pari a Euro 3.622.765, è determinato principalmente dal deprezzamento delle auto in buyback, coerente con la crescita del ricorso a tale formula di approvvigionamento della flotta, dalle royalties aeroportuali e dalle locazioni immobiliari connesse all'ampliamento della rete.

I costi del personale comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e di contratto collettivo, nonché la quota di accantonamento al fondo TFR, comprese le quote destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Salari e stipendi	7.310.546	5.999.339	1.311.206
Oneri sociali	2.328.097	1.920.519	407.578
Trattamento di fine rapporto	412.212	340.985	71.227
Altri costi per il personale	45.397	0	45.397
Totale costi per il personale	10.096.252	8.260.843	1.835.409

Rispetto al periodo di confronto si rileva un aumento di Euro 1.835.409 del costo del lavoro, principalmente per effetto degli adeguamenti della pianta organica e dell'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, pari a Euro 11.370.591, di cui Euro 1.243.935 relativi alle immobilizzazioni immateriali e Euro 10.126.656 relativi alle immobilizzazioni materiali, si specifica che sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi delle immobilizzazioni immateriali e materiali della presente nota. Nel periodo non sono state rilevate svalutazioni delle immobilizzazioni né svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle variazioni delle rimanenze è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari a Euro 3.279.350, sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	1.734.275	2.638.225	(903.950)
Imposte e tasse	1.144.220	1.213.484	(69.264)
Oneri diversi	400.856	8.221.990	(7.821.134)
Totale oneri diversi di gestione	3.279.350	12.073.699	(8.794.349)

La riduzione della voce è determinata dall'accantonamento di 8.000.000 di euro effettuato nel primo semestre 2025 a fronte della sanzione irrogata dall'AGCM, iscritto per natura fra gli oneri diversi di gestione, che non trova corrispondenza nel periodo in esame.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo. La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 2.455.467 (1.576.609 euro nel primo semestre 2025) e si è incrementata di Euro 878.859 per effetto del maggiore indebitamento lordo medio del periodo. I proventi finanziari ammontano a Euro 342.643, gli oneri finanziari a Euro 2.801.262 e gli utili su cambi a Euro 3.152.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Il Gruppo ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti nei Paesi in cui opera. In conformità all'OIC 30 la determinazione delle imposte correnti è stata effettuata separatamente per ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento, applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale annua effettiva stimata per l'intero esercizio. Le imposte relative a esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti a imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte del periodo sono le seguenti:

Imposte del periodo	30.06.2026	30.06.2025	Variazione
Imposte correnti	1.730.349	372.363	1.357.986
Imposte relative ad esercizi precedenti	55.517	10.581	44.936
Imposte anticipate e differite	(716.864)	(369.005)	(347.859)
Totale imposte del periodo	1.069.002	13.939	1.055.063

Le imposte correnti del periodo sono in misura prevalente ascrivibili alla Capogruppo. Le imposte relative a esercizi precedenti si riferiscono alla definizione di posizioni di esercizi pregressi.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio, da ricondursi alle differenze temporanee fra i valori attribuiti a un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. Le principali variazioni registrate nel periodo hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020: a seguito delle modifiche apportate dalla legge 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in cinquanta anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari a un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- lo stanziamento delle imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate nel periodo dalle controllate estere, di seguito dettagliato;
- il rilascio a conto economico delle imposte differite relative alle differenze temporanee in via di riassorbimento.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali delle controllate estere sono state stanziate come segue:

Società	Risultato ante imposte del periodo	Aliquota	Imposte anticipate
Nova Gratia d.o.o.	(1.571.297)	18%	282.833
Sicily by Car Spain S.L.	(1.337.189)	25%	334.297
Keygo Rent Spain S.A.	(216.859)	25%	54.215
Totale	(3.125.345)		671.345

L'iscrizione è avvenuta nel presupposto del riassorbimento delle perdite entro la chiusura dell'esercizio 2026, per effetto della marcata stagionalità dei ricavi da noleggio nei mercati croato e spagnolo, che concentra nei mesi di luglio, agosto e settembre la parte prevalente dei risultati. Coerentemente con l'OIC 30, ove tale presupposto venisse meno la relativa svalutazione sarebbe rilevata per intero nel periodo intermedio in cui la circostanza si manifesta.

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti dalla Capogruppo, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità, alle imposte differite sulla riserva da rivalutazione della Capogruppo, in quanto non si ritiene probabile né prevedibile una sua distribuzione, e alla svalutazione dei crediti verso clienti non deducibile dal reddito, in ragione del principio di rilevanza.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali

In ossequio a quanto disposto dall'OIC 12, si evidenzia che nel periodo considerato il Gruppo non ha sostenuto costi né conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali. Nel periodo di confronto era stato rilevato un costo di entità ed incidenza eccezionale rappresentato dalle sanzioni amministrative accantonate a fondo rischi contenzioso per 8.000.000 di euro.

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

L'acquisizione di Keygo Rent Spain S.A. è esposta nella voce "Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda" dell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite: il prezzo pagato per cassa all'atto, pari a Euro 1.067.263, al netto delle disponibilità liquide della società acquisita alla data, pari a Euro 242.763, determina un esborso netto di Euro 824.500. Le attività e le passività acquisite sono state depurate dalle variazioni del capitale circolante e dagli investimenti del periodo, non costituendo flussi monetari.

Il flusso della gestione reddituale è positivo per Euro 6.285.535, contro un assorbimento di 16.561.360 nel primo semestre 2025.

Il flusso generato prima delle variazioni del capitale circolante è pari a Euro 14.890.356 (Euro 9.318.842 al 30.06.2025); le variazioni del circolante apportano ulteriori Euro 4.122.938, per effetto prevalente dell'incremento dei debiti verso fornitori connesso agli acquisti di flotta non ancora regolati, mentre le altre rettifiche assorbono Euro 12.727.758, di cui Euro 10.272.125 per l'utilizzo dei fondi. L'attività di investimento assorbe Euro 33.017.454, a fronte di investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 45.044.113, solo in parte compensati da disinvestimenti per Euro 13.005.559, e dell'esborso netto di Euro 824.500 per l'acquisizione di Keygo Rent Spain S.A.

L'attività di finanziamento genera Euro 48.528.666, riconducibili all'accensione di nuovi finanziamenti per Euro 62.628.287 al netto di rimborsi per Euro 11.779.979. Le disponibilità liquide passano così da Euro 44.168.990 a Euro 65.965.737, con un incremento di Euro 21.796.747, contro una riduzione di Euro 28.549.129 nel periodo di confronto. Coerentemente con quanto richiamato dall'OIC 30, si segnala che i flussi del semestre riflettono la stagionalità del settore e non sono rappresentativi dell'andamento atteso per l'intero esercizio.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Titoli emessi dalla Capogruppo

A seguito dell'ammissione a quotazione dei titoli rappresentanti il capitale sociale della Capogruppo, la stessa nell'agosto 2023 ha emesso n. 22.080.000 warrant SBC.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti impiegati dalle imprese incluse nel consolidamento, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 127/91.

(numero medio di unità)	30.06.2026	31.12.2025	Variazione	
Dirigenti	3		3	-
Quadri	15		11	4
Impiegati	309		268	41
Operai	91		83	8
Totale	418		365	53

L'organico medio è cresciuto di 53 unità rispetto al 31 dicembre 2025, per effetto dell'adeguamento della pianta organica alla crescita dell'operatività e dell'ampliamento della rete. Il prospetto che segue riporta la consistenza media dei dipendenti delle controllate estere, già compresa nel totale sopra esposto.

Dipendenti delle controllate estere (numero medio di unità)	30.06.2026
Croazia	65
Portogallo	15
Spagna	22
Totale	102

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Nessuna società del Gruppo ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del codice civile

Il Gruppo detiene contratti di interest rate swap stipulati dalla Capogruppo a copertura del rischio di variabilità dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere. Al 30 giugno 2026 il fair value complessivo degli strumenti in essere è negativo per Euro 102.472, iscritto nella voce B.3 dei fondi per rischi e oneri (Euro 305.187 al 31 dicembre 2025); non risultano in essere strumenti derivati con fair value positivo. La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, esposta al netto del relativo effetto fiscale, è negativa per Euro 77.879 (negativa per Euro 231.942 al 31 dicembre 2025).

Strumento	Debito residuo	Rischio coperto	Scadenza	Fair value al 30.06.2026
Interest rate swap	4.999.999	Rischio di tasso di interesse	16.07.2027	(24.259)
Collar 1	13.654.347	Rischio di tasso di interesse	30.06.2028	(73.773)
Collar 2	6.341.534	Rischio di tasso di interesse	30.09.2027	(4.438)
Totale	24.995.880			(102.470)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nel periodo con le parti correlate.

(migliaia di euro)	Crediti verso clienti	Crediti verso altri esigibili entro	Crediti verso altri esigibili oltre	Debiti verso fornitori	Altri debiti esigibili entro	Altri debiti esigibili oltre
Saldo al 30 giugno 2026						
SBC Patrimonio S.r.l.	-	-	-	17	-	-
Immobilgrup S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Principe di Lampedusa S.r.l.	-	-	-	-	-	-
A&C Broker S.r.l.	-	-	-	25	2	-
Fondazione Tommaso Dragotto	-	-	1	-	-	-
Totale	-	-	1	42	2	-
Saldo al 31 dicembre 2025						
SBC Patrimonio S.r.l.	-	-	-	-	0	-
Immobilgrup S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Principe di Lampedusa S.r.l.	-	-	-	2	-	-
A&C Broker S.r.l.	-	-	-	42	2	-
Fondazione Tommaso Dragotto	-	-	1	-	-	-
Totale	-	-	1	44	2	-

Gli effetti economici dei rapporti con le parti correlate sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione
Periodo 01.01 - 30.06.2026						
SBC Patrimonio S.r.l.	-	-	-	(180)	(336)	-
Immobilgrup S.r.l.	-	-	-	-	(36)	-
Principe di Lampedusa S.r.l.	-	-	-	(6)	-	-
A&C Broker S.r.l.	-	-	-	(3.860)	-	-
Fondazione Tommaso Dragotto	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	(4.046)	(372)	-
Periodo 01.01 - 30.06.2025						

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione
SBC Patrimonio S.r.l.	-	-	-	(180)	(336)	-
Immobilgrup S.r.l.	-	-	-	-	(36)	-
Principe di Lampedusa S.r.l.	-	-	-	(12)	-	-
A&C Broker S.r.l.	-	-	-	(3.219)	-	-
Fondazione Tommaso Dragotto	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	(3.411)	(372)	-

Dragotto Holding S.p.A. svolge le funzioni di holding del gruppo; nel corso del periodo non sono stati distribuiti dividendi. SBC Patrimonio S.r.l. si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia, il cui utilizzo comporta per la Società costi per fitti passivi. Principe di Lampedusa S.r.l. si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. A&C Broker S.r.l. svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. Immobilgrup S.r.l. si occupa della gestione di immobili residenziali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In data 11 settembre 2026, la Società ha proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza depositata il 2 luglio 2026 dalla Corte d'Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano, che aveva rigettato l'appello proposto dalla Società nell'ambito del contenzioso promosso dall'Associazione Movimento Consumatori. Alla data di redazione del presente bilancio, il giudizio risulta tuttora pendente.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio intermedio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Bolzano, 24.09.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Tommaso Dragotto



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2026

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Sicily by Car S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2026, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Sicily by Car S.p.A. e sue controllate (Gruppo Sicily by Car) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Sicily by Car per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2026, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Sicily by Car, in conformità al principio contabile OIC 30.

Roma, 24 settembre 2026

EY S.p.A.



Jair Castellani
(Revisore Legale)